



Università
Ca' Foscari
Venezia

Documento di Analisi dei Risultati della
Compilazione dei Questionari sulle Opinioni degli
Studenti¹
Corso EM4 Amministrazione, Finanza e
Controllo²
Anno 2024³

Relazione approvata nella seduta del Collegio Didattico 27 / 06 / 2024

¹ Si vedano le "Linee Guida sul Monitoraggio Annuale, sul Riesame Ciclico dei CdS e sul Documento di Analisi dei risultati della compilazione dei questionari sulle opinioni degli studenti" disponibili alla pagina web <https://unive.it/pag/27954/> (tab "Didattica").

² Indicare il codice interno del corso di studio e il nome per esteso.

³ Da redigere dopo aver ricevuto la Relazione Annuale della Commissione Paritetica docenti-studenti (CPDS) e/o eventualmente dopo ogni verbale intermedio della stessa, e/o facendo seguito ai report forniti sui questionari. Una volta approvato, il documento deve essere pubblicato nella pagina di Assicurazione della Qualità di ogni corso di studio.

Indice

Composizione Collegio Didattico	2
Parte I – Azioni in risposta alle criticità rilevate dalla Relazione annuale della CPDS	3 ⁴
Parte II – Azioni in risposta alle criticità rilevate dai verbali intermedi delle CPDS	4 ⁵

⁴ Parte obbligatoria.

⁵ Parte facoltativa da compilare se la CPDS invia verbali o report intermedi al Collegio Didattico.

Scopo del documento

Questo documento è lo strumento di cui si avvale il corso di studio (CdS) per dimostrare ai portatori di interesse, in primo luogo gli studenti, che il Collegio Didattico ha contezza delle criticità presenti nel CdS e che attua azioni di miglioramento e ne monitora i risultati.

Questo documento sostituisce le riflessioni contenute abitualmente nei verbali dei Collegi Didattici in merito alle segnalazioni fatte dalla CPDS e le restituisce in forma più analitica e comunicativa.

Composizione Collegio Didattico⁶

- prof. Carlo Marcon - Coordinatore
- prof. Giorgio Stefano Bertinetti
- prof. Antonio Viotto
- prof. Carlo Bagnoli
- prof. Marco Corazza

Questo documento è stato esteso dal prof. Carlo Marcon e approvato dal Collegio didattico.

Note:⁷

Il prof. Carlo Marcon ha sostituito a partire dal 1° ottobre 2023 come coordinatore del corso di studi il prof. Ugo Sostero a seguito del suo pensionamento.

⁶ Indicare *eventualmente* la composizione della commissione che ha *approvato* la relazione. Indicare comunque chi ha esteso il documento.

⁷ Indicare eventuali modifiche dei componenti del Collegio avvenute durante l'anno.

Parte I – Azioni in risposta alle criticità rilevate dalla Relazione Annuale della CPDS

Azione 1:

Criticità di riferimento:⁸ (pag. 27, relazione 2023) L'insegnamento "Scienza delle finanze avanzato" continua, come negli anni precedenti, a presentare criticità con riferimento a "Lezioni interessanti" con un punteggio pari a 5,9 nell'A.A. 2022/23. Invece, i questionari dell'A.A. 2022/23 segnalano un importante miglioramento con riferimento a "soddisfazione complessiva" il cui punteggio è salito da 5,8 a 6,7.

Responsabilità:⁹ coordinatore del CdS e docenti dell'insegnamento.

Azioni da intraprendere: su segnalazione della CPDS, già in passato il coordinatore del CdS aveva contattato i docenti invitandoli a un ripensamento della struttura e dei contenuti del corso, per rendere le lezioni più coinvolgenti e suscitare maggiore interesse da parte degli studenti. Dal prossimo A.A. (2024/25) vi sarà una nuova docente per entrambe le partizioni, che si è impegnata a rivedere il programma al fine di aumentare l'interesse degli studenti per la materia. Inoltre, con la modifica del regolamento del CdS a partire dall' A.A. 2025/26 l'insegnamento cambierà denominazione da "Scienza delle finanze avanzato" a "Lavoro, welfare e politiche pubbliche" al fine di rendere più chiari i contenuti dell'insegnamento stesso.

Tempi di esecuzione e scadenze: ulteriore revisione del programma che sarà affrontato nell'A.A. 2024/25 per rendere ancora più interessanti gli argomenti trattati a lezione.

Misure di efficacia:¹⁰ venir meno della criticità nei questionari relativi all'a.a. 2024/25.

Stato di avanzamento: l'azione è in corso. Comunque rispetto agli scorsi anni si è registrato un graduale miglioramento con riferimento a questa criticità.

Azione 2:

Criticità di riferimento: (pag. 30, relazione 2023) nei questionari dell'A.A. 2022/2023 l'insegnamento di "Diritto e fiscalità della crisi d'impresa" presenta un giudizio medio pari a 5,1 con riferimento alla domanda "I crediti formativi (CFU) assegnati al corso sono adeguati rispetto all'impegno complessivo di studio richiesto?". Si tratta di una criticità non presente negli anni precedenti.

Responsabilità: coordinatore del CdS e docente dell'insegnamento.

Azioni da intraprendere: il coordinatore del CdS ha contatto il docente dell'insegnamento invitandolo a equilibrare il carico di lavoro e la relativa percezione degli studenti.

Tempi di esecuzione e scadenze: poiché per l'A.A. 2023/24 l'insegnamento è già stato svolto, i miglioramenti vanno apportati entro l'inizio dell'insegnamento nell' a.a. 2024/25.

Misure di efficacia: venir meno della criticità nei questionari relativi all'a.a. 2024/25.

Stato di avanzamento: l'azione è in corso.

⁸ Indicare la pagina della Relazione Annuale in cui si trova la criticità e il titolo. Indicare se la criticità era presente anche gli anni precedenti.

⁹ Per responsabilità si intende chi compie il monitoraggio o chi può supervisionare l'attuazione dell'obiettivo. Può essere una persona singola, un comitato, un gruppo di lavoro, un tecnico di laboratorio, più responsabili che concorrono alla realizzazione dell'obiettivo.

¹⁰ Nelle misure di efficacia è necessario individuare correttamente l'indicatore che si vuole monitorare tenendo in considerazione la catena criticità -> obiettivo di miglioramento -> azione -> indicatore e target. Ad esempio, se la criticità di riferimento è il basso numero di studenti iscritti al primo anno, la misura di efficacia riporterà come indicatore il numero di studenti iscritti al primo anno riportando anche la baseline (cioè il valore dell'indicatore prima di eseguire l'azione) e il target (cioè il valore dell'indicatore una volta che l'azione sarà stata completata). Gli obiettivi devono essere identificati con un target on/off o quantitativo-numeric.

Parte II – Azioni in risposta alle criticità rilevate dai verbali intermedi delle CPDS

Azione 1:

Criticità di riferimento: (pag. 4 del verbale del 08.02.2024) Gli studenti segnalano che il docente dell'insegnamento "Diritto tributario avanzato B - - Fiscalità internazionale e delle operazioni straordinarie" della partizione A-K propone agli studenti le prove parziali, mentre il docente della partizione L-Z non le concede. Gli studenti pensano che questo potrebbe impattare in maniera rilevante sugli esiti degli esami degli studenti delle due partizioni.

Responsabilità:¹¹ coordinatore del CdS e docenti dell'insegnamento.

Azioni da intraprendere: il coordinatore del CdS ha tempestivamente segnalato tale criticità ai docenti dell'insegnamento, i quali hanno spiegato che si tratta di un'iniziativa sperimentale concordata tra gli stessi docenti e che, peraltro, gli studenti della partizione L-Z non hanno manifestato generale gradimento per l'iniziativa. Comunque, per il futuro i docenti dell'insegnamento si ripromettono di effettuare (o eventualmente non effettuare) una prova intermedia per entrambe le partizioni, garantendo assoluta uniformità di trattamento.

Tempi di esecuzione e scadenze: le azioni prospettate verranno messe in atto nel prossimo A.A. 2024/25.

Misure di efficacia:¹² lo svolgimento (o meno) di una prova intermedia per entrambe le partizioni.

Stato di avanzamento: l'azione è in corso.

Azione 2:

Criticità di riferimento: (pag. 2 del verbale del 04.06.2024) Con riferimento all'insegnamento "Scienza delle finanze avanzato" la modalità dell'esame è stata comunicata solo pochi giorni prima dell'esame stesso.

Responsabilità: coordinatore del CdS e docente dell'insegnamento.

Azioni da intraprendere: il coordinatore del CdS ha contattato la docente dell'insegnamento ricordando come le modalità di svolgimento della prova d'esame vanno comunicate agli studenti in modo chiaro fin dall'inizio dell'insegnamento, oltre a riportarle nell'apposita sezione del syllabus.

Tempi di esecuzione e scadenze: le azioni prospettate verranno messe in atto già dal corrente A.A. 2023/24 in previsione dei futuri appelli.

Misure di efficacia: assenza di simili segnalazioni nel futuro; comunicazione efficace nel syllabus e in moodle delle modalità di svolgimento della prova d'esame.

Stato di avanzamento: l'azione è in corso.

¹¹ Per responsabilità si intende chi compie il monitoraggio o chi può supervisionare l'attuazione dell'obiettivo. Può essere una persona singola, un comitato, un gruppo di lavoro, un tecnico di laboratorio, più responsabili che concorrono alla realizzazione dell'obiettivo.

¹² Nelle misure di efficacia è necessario individuare correttamente l'indicatore che si vuole monitorare tenendo in considerazione la catena criticità -> obiettivo di miglioramento -> azione -> indicatore e target. Ad esempio, se la criticità di riferimento è il basso numero di studenti iscritti al primo anno, la misura di efficacia riporterà come indicatore il numero di studenti iscritti al primo anno riportando anche la baseline (cioè il valore dell'indicatore prima di eseguire l'azione) e il target (cioè il valore dell'indicatore una volta che l'azione sarà stata completata). Gli obiettivi devono essere identificati con un target on/off o quantitativo-numeric.

